

**Case della memoria, l'associazione compie vent'anni
A Prato, due giornate di approfondimento sulle Case Museo**

*Giani: «Una spiccata sensibilità verso la conservazione materiale e immateriale
delle testimonianze del passato fa parte delle notevoli virtù della Toscana»*

Prato, 20 ottobre 2025 - L'Associazione Nazionale Case della Memoria compie vent'anni e festeggia con due giornate di incontri dedicate al vasto mondo rappresentato da queste particolari realtà museali: piccole case o ville storiche, abitazioni o veri e propri musei, luoghi carichi di suggestioni che custodiscono la memoria e il lascito dei "Grandi". L'appuntamento è per il **24 e 25 ottobre** nella **sala consiliare del Palazzo Comunale di Prato**.

«Una spiccata sensibilità verso la conservazione materiale e immateriale delle testimonianze del passato fa parte delle notevoli virtù della Toscana – afferma il **presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani** -. Tradurla in un programma, in un impegno civile orientato alla valorizzazione, connettendo questo valore con tutti i territori d'Italia e d'Europa, rappresenta un bene comune straordinario. Regione Toscana, promuovendo nei primi anni duemila il progetto che si chiamava "Case della Memoria", ha interpretato una necessità di valorizzazione aggregando per la prima volta un piccolo ma coeso gruppo di "case". Le stesse che hanno poi fondato l'Associazione Nazionale Case della Memoria e che sono oggi l'anima del Sistema Museale tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi. Interpretare le istanze della società e permettere ad esse di divenire un attore nella valorizzazione del patrimonio culturale, fa parte da sempre dell'agire quotidiano della Regione Toscana. Oggi con uno strumento in più, ovvero con la ratifica della legge sulla Toscana diffusa che trasforma in ordinamento il valore pubblico delle preziose peculiarità del territorio».

«È proprio a Prato, nella cornice di Palazzo Datini, che il 24 ottobre del 2005 tredici fondatori diedero vita all'associazione – spiega **Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Vent'anni dopo, la nostra rete museale conta 120 case in tutta Italia e si è fatta strada a livello internazionale stringendo sinergie con associazioni omologhe europee e di tutto il mondo. Da sempre il nostro obiettivo è stato quello di fare rete, perché l'esperienza ci ha mostrato che questo è il modo migliore per valorizzare queste splendide realtà. E la nostra longevità lo conferma».

«I vent'anni sono un traguardo importante che ci vede sempre più impegnati nella messa a punto di strategie per portare alla ribalta queste realtà museali – aggiunge **Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Due giorni di bilancio, pensati anche per lanciare nuovi stimoli che ci possano accompagnare nella valorizzazione di un nuovo modo di fare cultura all'interno di un sistema turistico ormai esausto e sovraccarico. Un approccio legato a quello che chiamo il turista del "terzo millennio" che si muove lontano dai grandi circuiti, in cerca di nuove esperienze».

Le due giornate daranno spazio a momenti di riflessione, di scambio e approfondimento su diversi temi legati alle Case Museo, ma sono previste anche due visite guidate al Palazzo Pretorio e al Museo del Tessuto di Prato. **Venerdì 24**, dopo gli interventi introduttivi, il tema dell'incontro sarà **"Testimoniare la Casa. Storie di Case"**, mentre **sabato 25** si terrà invece l'incontro-seminario dal titolo **"Le Casa Museo per Tutti. Idee, case history, riflessioni, prospettive per una cultura accessibile, inclusiva, sicura"**. È possibile partecipare a una o entrambe le giornate iscrivendosi tramite il form sul sito dell'associazione: <https://www.casedellamemoria.it/it/xx-associazione-nazionale-case-della-memoria-2025-form>. Sia per il 24 che per il 25 ottobre, sarà inoltre possibile seguire i lavori in diretta streaming sul canale: <https://www.youtube.com/@ComunedipratoOfficial/featured>

L'iniziativa è organizzata con il patrocinio e la collaborazione di **Comune di Prato, Ministero della Cultura, Regione Toscana, ICOM, ICOM Toscana** e il patrocinio di **Tourisma e CNA Toscana**. Si tiene con il contributo di **Fondazione CR Firenze e Publiacqua**; sponsor tecnici **UnicoopFirenze e Cooperativa ConVoi**.

Il programma delle due giornate

Venerdì 24: "Testimoniare la Casa. Storie di Case"

Venerdì 24 ottobre (dalle ore 9) si partirà con i saluti istituzionali. In apertura, **Claudio Sammartino** Commissario straordinario del Comune di Prato ed **Emma Nardi** presidente di ICOM International ma sono stati invitati anche **Massimo Osanna** direttore generale Musei del Ministero della Cultura italiano ed **Eugenio Giani** presidente della Regione Toscana.

A seguire (ore 10.15) le relazioni introduttive a cura di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, **Diana Toccafondi** già presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e **Michele Lanziger** presidente di ICOM Italia con "La casa dei pronipoti".

Si proseguirà quindi con gli interventi (ore 10.45) di **Claudio Rosati** della Simbdea con "All'inizio è la casa. Poetiche e pratiche delle case della memoria", **Piero Pruneti** di TourismA con "Il futuro della memoria: valori da spendere o dissipare?" e **Angela Staude Terzani** su "L'anima della Casa".

Dopo una breve pausa, prenderà il via la carrellata d'interventi dal titolo "Testimoniare la casa. Storie di case" coordinati da **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** che si aprirà con il contributo di **Monica Bietti** coordinatrice del Gruppo di Lavoro Case Museo di ICOM Italia su "Case Museo e Case della Memoria, una storia da scrivere". Si entrerà quindi nel vivo (ore 11.40) con **Paola Eynard** della Fondazione Cosso - Castello di Miradolo (San Secondo di Pinerolo, To) con "Il Castello di Miradolo. Storia di una rinascita", seguita da **Piero** e **Alessandra** dell'Atelier Vistosi (Murano, Ve) su "Luciano Vistosi scultore: la realtà sospesa" e **Roberta Barsanti** della Casa Natale di Leonardo Da Vinci (Vinci, Fi) con "Alle origini del genio. La casa natale di Leonardo da Vinci ad Anchiano".

La parola passerà quindi a **Simonetta Bartolini** di Casa Sigfrido Bartolini (Pistoia) con "Una calma inquietudine: la casa Museo Sigfrido Bartolini a Pistoia", **Lucia Minnunno** della Casa Studio Quinto Martini (Seano, Po) con "La Casa-Studio Quinto Martini, memoria viva dell'artista e della sua opera" e **Diletta Tosi** di Casa Ilario Fioravanti (Sorrivoli di Roncofreddo, Fc) con "Salvaguardare l'arte nel cambiamento: esperienze e strategie per la gestione della casa museo". Spazio quindi a **Caterina Campani** della Casa Museo Giovanni Pascoli (Castelvecchio Pascoli, Barga, Lucca) su "Casa Pascoli, un luogo che racconta il poeta", **Matteo Guidolin** e **Ombretta Basso** della Casa Natale di Giuseppe Sarto - Pio X (Riese Pio X, Tv) e "Pio X, una casa aperta al futuro" e **Giovanni Godi** della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini (Torre del Lago, Lu) su "Terminati i restauri a Villa Puccini a Torre del Lago in occasione del Centenario".

Si riprenderà dopo la pausa pranzo (ore 14.30) con **Paola Roma** e **Francesco Tiveron** della Casa di Cultura Goffredo Parise (Ponte di Piave, Tv) e "Casa Parise: abitare la memoria, costruire l'inclusione", **Daniela Brignone** del comitato scientifico di Casa Florio (Palermo) con "Florio, dalla casa-museo al territorio. Strategie per la promozione e valorizzazione della memoria" e **Lucia Fiaschi** della Casa e atelier Venturino Venturi (Loro Ciuffenna, Ar) su "Casa Venturino Venturi. Prospettive per un futuro possibile".

E ancora **GianMarco Tognazzi** della Casa Ugo Tognazzi (Velletri, Roma) con "A casa di Ugo", **Carlo Tedeschi** della Casa Museo Leo Amici (Lago di Monte Colombo, Rn) e "Casa Museo Leo Amici: dalla sua accoglienza al dono di sé", e **Caterina Bon Valsassina** del Palazzo Marini Clarelli Santi (Perugia) su "Novità alla Fondazione Marini Clarelli Santi a Perugia".

Ecco quindi **Laila Tentoni** di Casa Pellegrino Artusi (Forlimpopoli, Fc) con "Casa Artusi, la casa della memoria e dell'appetito", **Domenico Iacovone** di Palazzo Iacovone - Casa natale del Prof. Cosmo de Horatiis (Poggio Sannita, Is) su "L'accoglienza, l'identità, le radici e la passione: i segreti di una casa museo", **Giovanni Augusti Martinez** di Casa Gino Augusti (Brugnetto di tre Castelli, An) con "Vivere, comunicare, ospitare la grande storia" e **Miresa Turci** della Casa Giulio Turci (Santarcangelo di Romagna, Rn) e "Un nido di Passeri".

Una breve pausa e un intervento musicale a cura del chitarrista **Piero Checcucci**, in collaborazione con la **Scuola di musica Giuseppe Verdi**, introdurranno l'ultima parte della giornata di lavori: la tavola rotonda "Le case della Memoria: fare rete, nuove possibilità". A passarsi la parola saranno **Giordano Bruno Guerri** presidente del Vittoriale degli Italiani

e coordinatore delle Case della Memoria della Lombardia, **Simonetta Bigongiari** della Casa Natale Giacomo Puccini (Lucca) con ““Mi ha colpito al cuore!” La casa museo come esperienza emozionale”, **Ivana Mulatero** del Museo Mallé (Dronero, Cn) con “Il coordinamento Case del Piemonte: una indagine” e **Paola Pescerelli Lagorio** della Casa Raffaele Bendandi Faenza e “Coordinare le case”. La giornata si concluderà con la **visita guidata a Palazzo Pretorio**.

Sabato 25: “Le Case Museo per tutti”

Sabato 25 (ore 10) si partirà con i saluti di **Adriano Rigoli** presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria ed **Elisabetta Ponsiglione** della Fondazione Casa Pia dei Ceppi - Palazzo Datini onlus di Prato. A seguire, coordinati da **Marco Capaccioli** vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria, interverranno **Elena Pianea** della Direzione generale Beni, istituzioni, attività culturali e sport della Regione Toscana, **Claudia Collina** responsabile Ufficio valorizzazione settore patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna e coordinatrice ICOM Emilia-Romagna e **Antonella Nonnis** coordinatrice del gruppo di lavoro Prevenzione sicurezza ed emergenza di ICOM Italia su “Piani di sicurezza ed emergenza museali”.

Seguiranno **Roberto Ferrari** direttore esecutivo del Museo Galileo e consigliere ICOM Toscana con “I musei tra accessibilità e mediazione”, **Gabriele Mazzi** conservatore della Casa Museo Rodolfo Siviero – Regione Toscana con “Il piano di emergenza per la messa in sicurezza delle opere d’arte in caso di alluvione della Casa Museo Rodolfo Siviero, una sintesi di competenze”, **Sergio La Porta** direttore della Casa Museo Leonetto Tintori (Figline di Prato) su “Di alluvione in alluvione, 1966-2023”.

Spazio quindi a **Diletta Tosi** curatrice della Casa dell’Upupa (Sorrivoli di Roncofreddo, Fc) con “Alluvioni culturali: il caso Fioravanti e le case museo nel nuovo clima”, **Filippo Cenci** referente della Colonna mobile di Protezione Civile della Regione Toscana che parlerà della composizione e delle attività del modulo tutela dei Beni Culturali della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione Toscana (CMRT). Quindi le conclusioni, affidate a **Elisa Bruttini** coordinatrice di ICOM Toscana.

Dopo il pranzo visita guidata al **Museo del Tessuto di Prato** e alla mostra “**Alaïa e Balenciaga. Scultori della forma**”. Interverrà **Filippo Guarini**, direttore del Museo e consigliere ICOM Toscana. Infine (ore 17.30) ci si sposterà a **Palazzo Pretorio** per l’intervento musicale di saluto dal titolo “**Mondi sonori**” che vedrà esibirsi il gruppo vocale della **Scuola di musica Giuseppe Verdi** diretto da **Rossella Targetti** e **Sara Pavani** pianoforte (ingresso libero con prenotazione consigliata: museo.palazzopretorio@comune.prato.it).

Associazione Nazionale Case della Memoria

L’Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **109 case museo in 15 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d’Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Gabriele D’Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Gaspare Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani, Suor Rosa Rocuzzo, Giuseppe Diotti, Franco e Lidia Luciani, Mario Coppetti, Francesco Arata, Raffaello Piraino, Carlo Maria Martini, Francesco Petrarca, Luigi Mallé, Vincenzo Florio, Domenico Mondo, Gino Augusti, Laura Towne Merrick e con Casa Thule di Tommaso Romano, lo Studio d’Artista di Vincenzo Balena, la Casa Museo “Poesia” del pittore Vittorio Sodo, la casa museo Leo Amici, Casa Gian Franco Morini “Il Giardino dell’Arte”, il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze. L’Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l’unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è “istituzione cooperante” del Programma UNESCO “Memory of the World” (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it**

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoïn media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246